

Prot. n. 1511 del 01.06.2018
Anno 2018 Tit. III Cl. 13 Fasc. 11

BANDO PROGETTI DI RICERCA DI DIPARTIMENTO (PRID) 2018

Le modalità e i requisiti di presentazione di progetti di ricerca di dipartimento – PRID – sono riportate nel dettaglio nel Regolamento BIRD di Dipartimento, approvato nel Consiglio di Dipartimento del 02/10/2017, successivamente modificato nella seduta del 16/01/2018 e pubblicato nel sito del DSF al link <http://www.dsfarm.unipd.it/ricerca/bird>.

FINALITÀ

Lo scopo principale del finanziamento dei progetti di ricerca SID (Investimento Strategico di Dipartimento) è di promuovere lo sviluppo del dipartimento attraverso le azioni previste nel Piano Triennale di Sviluppo della Ricerca dipartimentale (PTSR). In particolare, si vuole promuovere l'avvio di progetti di ricerca di carattere innovativo, individuati mediante valutazione comparativa.

Per il finanziamento dei Progetti di Ricerca di Dipartimento (PRID) 2018 il budget disponibile ammonta ad Euro 160.000,00, integrati con un cofinanziamento di € 40.000,00 da parte dei richiedenti per un totale di € 200.000,00. Sono banditi 5 PRID ognuno per un importo totale di € 40.000,00, di cui € 32.000,00 provenienti dalla quota SID e € 8.000,00 come co-finanziamento del richiedente.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono svolgere la funzione di Responsabile Scientifico della Ricerca:

- Tutti i ricercatori/docenti a tempo indeterminato e a tempo pieno del DSF.
- I ricercatori di tipo B e di tipo A al 1° anno.

Non possono presentare domanda di finanziamento:

- I Responsabili Scientifici di progetti finanziati nei quattro anni precedenti (es: bando PRID 2018, nuova domanda per il bando PRID nel 2022)
- Coloro la cui data di naturale pensionamento, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, sia successiva di meno di 5 anni (ad es. bando 2018, pensionamento 2023).

Tra i partecipanti ai progetti si possono indicare:

- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, dell'Università di Padova;
- professori a contratto di cui all'art. 23 della Legge 240/2010;
- personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università di Padova (anche a tempo determinato);
- titolari di assegni di ricerca presso l'Università di Padova;
- studenti dei corsi di dottorato di ricerca, anche afferenti ad altra sede amministrativa, purché operanti presso l'Università di Padova;
- professori e ricercatori, anche a tempo determinato, di altre università (italiane o straniere);
- soggetti esterni in possesso di specifiche competenze per la ricerca ovvero dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, di enti pubblici o privati, di imprese.

I partecipanti (non PI) possono partecipare ad un numero massimo di due finanziamenti SID per bando.

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti hanno durata **biennale** a decorrere dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Dipartimento del finanziamento assegnato, **fermo restando che la scadenza del fondo è fissata al 31/12/2020.**

Cofinanziamento

La disponibilità della quota di co-finanziamento dei proponenti deve essere certificata dal Segretario di Dipartimento. I co-finanziamenti devono rimanere disponibili, quindi bloccati, fino alla data di comunicazione di inizio del progetto. I PRID possono anche essere co-finanziati dal DOR degli SSD; nel caso in cui il progetto fosse co-finanziato con i fondi di uno strutturato interno al DSF non PI del PRID richiesto, tale ricercatore/docente titolare dei fondi da cui proviene il co-finanziamento deve partecipare al progetto in qualità di co-PI.

Con fondi PRID possono essere cofinanziati interamente ARD-A o ARD-B. Non è possibile il cofinanziamento parziale di progetti ARD-A o ARD-B utilizzando fondi PRID.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le richieste di finanziamento dovranno essere redatte in lingua inglese utilizzando il form disponibile al link <http://www.dsfarm.unipd.it/ricerca/bird>. Le domande, debitamente firmate, dovranno essere inviate alla Segreteria Scientifica del DSF come file .pdf via e-mail all'indirizzo direzione.dsf@unipd.it

dalle ore 13.00 del 01/06/2018 alle ore 13.00 del 16/07/2018

MODALITÀ DI NOMINA DELLA COMMISSIONE DIPARTIMENTALE

La commissione BIRD, che valuta tutti i progetti SID (PRID, PRID-J, ARD-A e ARD-B), è composta dal Direttore e da un membro del DSF per ciascun SSD (1 CHIM/08, 1 CHIM/09, 1 BIO14, 1 Gruppo Misto). I rappresentanti degli SSD vengono eletti dai corrispondenti SSD e non devono figurare come partecipanti o PI di domande PRID. I membri della Commissione non devono avere conflitti di interesse rilevanti con i PI proponenti. I membri della commissione per la selezione PRID, PRID-J ed ARD-A e ARD-B rimangono in carica per due anni consecutivi e vengono sostituiti al termine del primo anno nel caso in cui decadano per perdita dei suddetti requisiti. Nel corso della riunione preliminare, la Commissione Dipartimentale elegge il Presidente e il Segretario nel proprio ambito e prende atto dei criteri definiti dal Consiglio di Dipartimento.

CRITERI E PROCEDURE DI VALUTAZIONE E SELEZIONE

L'*ex-aequo* viene determinato quando, approssimando il punteggio finale all'unità, i progetti raggiungano lo stesso punteggio; a parità di punteggio, prevale il PI con età anagrafica inferiore.

Se il PI ha un'età accademica/scientifica inferiore a 10 anni, la valutazione parametrica (VP) del PI verrà ri-calcolata di conseguenza.

In particolare, per la valutazione dei progetti verranno utilizzati i seguenti criteri, approvati nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16/01/2018:

Commissione Dipartimentale (incrementi discreti di 0.5 punti)	Tot: 0-30
<u>Valutazione qualitativa del progetto: <i>innovatività, prospettive di sviluppo, fattibilità</i> (0-15)</u>	
<u>Valutazione del PI: <i>expertise scientifica in relazione al progetto, record dei risultati fino ad ora raggiunti.</i> (0-5)</u>	
<u>Valutazione del team: <i>tecnologie e know-how in relazione al progetto, compiti specifici e rilevanza per la realizzazione del progetto</i> (0-10)</u>	
Valutazione parametrica PI	Tot: 0-20
Soglia minima per l'invio ai referee	30

Referee (incrementi discreti di 0.5 punti)	Tot: 50
<u>Valutazione qualitativa del progetto (0-30):</u> <i>originalità e innovatività (0-10), prospettive di sviluppo, fattibilità (0-10), collocazione scientifica internazionale e possibilità di interazioni internazionali (0-10).</i>	0-30
<u>Valutazione del PI (0-10):</u> <i>expertise scientifico in relazione al progetto, record dei risultati fino ad ora raggiunti, collocazione internazionale, capacità di attrarre risorse.</i>	0-10
<u>Valutazione del team (0-10):</u> <i>tecnologie e know-how in relazione al progetto.</i>	0-10
Soglia minima	70

APPROVAZIONE DEI PROGETTI

Al termine dei lavori, la Commissione Dipartimentale predispone una relazione contenente i criteri utilizzati, l'elenco dei progetti approvati e la relativa proposta di finanziamento che dovrà essere depositata presso la Segreteria del Dipartimento ai fini di eventuali richieste di accesso agli atti.

I PRID avranno inizio dall'assegnazione ufficiale del progetto, deliberata dal Consiglio della Struttura.

Nei progetti PRID che prevedono sperimentazione animale o l'uso di campioni umani, devono essere riportati gli estremi identificativi dell'autorizzazione ministeriale alla sperimentazione o di sottomissione della richiesta all'OPBA o comitato etico provinciale.

VERIFICA DEI RISULTATI

Al fine di accertare il conseguimento delle finalità progettuali, ciascun Responsabile Scientifico dovrà presentare un resoconto sull'utilizzo del finanziamento, sui risultati scientifici ottenuti, sugli sviluppi della ricerca avviata, sul proseguimento della ricerca stessa con altri finanziamenti esterni.

E' previsto un monitoraggio dei prodotti della ricerca del PI (pubblicazioni, brevetti, comunicazioni a congresso, etc..) alla scadenza del 4° anno dalla data di partenza del finanziamento. Il risultato del monitoraggio verrà considerato come criterio aggiuntivo (ancora da definirsi) nella valutazione del PI per l'assegnazione di progetti PRID successivi.

Nelle pubblicazioni risultanti dalle attività di ricerca finanziate dall'Ateneo, gli autori dovranno citare il contributo finanziario ricevuto riportando il codice del progetto.

Le pubblicazioni che documentano i risultati di ricerche devono essere depositate, non oltre sei mesi dalla pubblicazione, in archivi elettronici istituzionali o di settore, predisposti in modo tale da garantire l'accesso aperto, libero e gratuito.

I vincitori dei finanziamenti SID si impegnano ad organizzare assieme un workshop o a tenere un seminario relativo ai progetti stessi.

Padova, 1° Giugno 2018

Il Direttore
Prof. Paolo Caliceti

